

AZIENDA OSPEDALIERA DI PADOVA**PREINTESE SOTTOSCRITTE IN DATA 16/06/2016 E 24/08/2016
PERSONALE AREA COMPARTO****RELAZIONE ILLUSTRATIVA**

La presente relazione illustrativa viene redatta seguendo lo schema predisposto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato con circolare n.25 del 19 luglio 2012.

ILLUSTRAZIONE DEGLI ASPETTI PROCEDURALI E SINTESI DEL CONTENUTO DELLE PREINTESE:**- PIANO FERIE 2016**

<i>Data di sottoscrizione</i>	16/06/2016
<i>Periodo temporale di vigenza</i>	anno 2016 dal 01/06/2016 al 30/09/2016 per il piano ferie e 2016 per il progetto legato all'assistenza diretta e al gettone emergenza
<i>Composizione della Delegazione trattante</i>	delegazione trattante di parte Pubblica dell'Azienda Ospedaliera di Padova, rappresentata da: <ul style="list-style-type: none"> - Direttore Sanitario Dr. Daniele Donato - Direttore UOC Direzione delle Professioni Sanitarie Dr. Achille Di Falco - Sostituto Responsabile UOC Risorse Umane Dr.ssa Melissa Casarin delegazione trattante di parte Sindacale del Personale Area Comparto, composta dalle seguenti sigle che hanno sottoscritto la preintesa: <ul style="list-style-type: none"> - FP CGIL Sanità - CISL FP Sanità - UIL FPL Sanità - NURSING UP
<i>Soggetti destinatari</i>	Il personale tecnico-sanitario afferente alle Unità Operative destinate all'assistenza
<i>Materie trattate</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Organizzazione dei servizi per la pianificazione delle ferie nel periodo estivo - Progettualità legata al disagio "assistenza diretta e gettoni emergenza" per l'anno 2016

IL SOSTITUTO RESPONSABILE
Dott.ssa Melissa Casarin

ILLUSTRAZIONE DELL'ARTICOLATO DELLA PREINTESA

L'art.19¹ del CCNL 1994-1997 tuttora vigente, prevede quale diritto irrinunciabile per il dipendente la fruizione delle ferie nel periodo estivo dal 01 giugno al 30 settembre, per almeno 15 giorni continuativi.

Al fine di assicurare tale diritto a tutti i dipendenti, l'Azienda svolge un'analisi preventiva dei fabbisogni di personale delle singole Unità Operative, evidenzia l'eventuale carenza di organico ed effettua una ricognizione dei trend di utilizzo dei posti letto sia di area medica che di area chirurgica, in modo da poter valutare le possibili ricadute organizzative. Di conseguenza, l'Azienda stessa predispone anticipatamente il programma "piano ferie estivo complessivo aziendale" con l'individuazione delle eventuali Unità Operative oggetto di contrazione dei posti letto, trasferimenti/accorpamenti, in linea con le indicazioni annuali della Direzione Sanitaria e in condivisione con la Direzione Medica. Al termine del periodo estivo, si provvederà al ripristino dell'organizzazione esistente, coerentemente alle indicazioni della Direzione Generale.

Poichè l'Azienda deve da un lato garantire la fruizione delle ferie ai propri dipendenti e dall'altro soddisfare i bisogni della cittadinanza assicurando gli standard assistenziali, è stata attivata una progettualità legata alla pianificazione del fabbisogno di professionalità per l'assistenza diretta con lo scopo di coprire le eventuali carenze di turnistica preventivabili e far fronte all'emergenza di personale sanitario. I rimanenti periodi dell'anno, qualora si ravvisi la necessità di reperire risorse umane per assenza improvvisa dei dipendenti inseriti nella turnistica, sarà indispensabile garantire la continuità assistenziale attivando la progettualità legata al gettone emergenza.

Tali progetti consistono nell'acquisizione di singoli turni di assistenza dai propri dipendenti, su base volontaria. Le ore aggiuntive effettuate vengono remunerate con l'istituto dello straordinario con le modalità previste dal CCNL vigente, e trovano copertura nel fondo trattamento accessorio, di cui all'art. 7 del CCNL 2006/2009 Il biennio economico, dell'anno 2016. Il compenso viene integrato con un riconoscimento economico legato alla produttività, che prevede l'erogazione di una quota oraria giornaliera o notturna, diversificata tra personale infermieristico e operatori socio-sanitari.

L'Azienda ha concordato con le Organizzazioni Sindacali di remunerare l'attività aggiuntiva con l'istituto della produttività, trovando copertura economica tra i residui dei fondi contrattuali anno 2015 destinati a specifica progettualità per l'anno 2016, unitamente al fondo annuale per le progettualità direzionali. L'utilizzo di dette risorse residue è stato concordato nell'intesa del 24/08/2016, di seguito illustrata.

¹ ART. 19 - (Ferie e festività)

1. Il dipendente ha diritto, in ogni anno di servizio, ad un periodo di ferie retribuito. Durante tale periodo al dipendente spetta la normale retribuzione, escluse le indennità previste per prestazioni di lavoro straordinario e quelle che non siano corrisposte per dodici mensilità.

[...]

8. Le ferie sono un diritto irrinunciabile e non sono monetizzabili. Esse sono fruite nel corso di ciascun anno solare, in periodi compatibili con le oggettive esigenze di servizio, tenuto conto delle richieste del dipendente.

9. Compatibilmente con le oggettive esigenze del servizio, il dipendente può frazionare le ferie in più periodi. La fruizione delle ferie dovrà avvenire nel rispetto dei turni di ferie prestabiliti, assicurando comunque al dipendente che ne abbia fatto richiesta il godimento di almeno quindici giorni continuativi di ferie nel periodo 1 giugno - 30 settembre.

10. Qualora le ferie già in godimento siano interrotte o sospese per motivi di servizio, il dipendente ha diritto al rimborso delle spese documentate per il viaggio di rientro in sede e per quello di eventuale ritorno al luogo di svolgimento delle ferie, nonché all'indennità di missione per la durata dei medesimi viaggi. Il dipendente ha inoltre diritto al rimborso delle spese anticipate e documentate per il periodo di ferie non goduto.

11. In caso di indifferibili esigenze di servizio che non abbiano reso possibile il godimento delle ferie nel corso dell'anno, le ferie dovranno essere fruite entro il primo semestre dell'anno successivo.

[...]

IL SOSTITUTO RESPONSABILE
Dott.ssa Melissa Gasarin

-CONGUAGLIO INCENTIVI ANNO 2015 E PROGETTUALITA' ANNO 2016

<i>Data di sottoscrizione</i>	24/08/2016
<i>Periodo temporale di vigenza</i>	anno 2015 per conguaglio produttività, anno 2016 per progettualità e anno 2017 per progressioni economiche
<i>Composizione della Delegazione trattante</i>	delegazione trattante di parte Pubblica dell'Azienda Ospedaliera di Padova, rappresentata da: <ul style="list-style-type: none"> - Direttore Amministrativo (delegato dal Direttore Generale) Dr. Roberto Toniolo - Direttore UOC Direzione delle Professioni Sanitarie Dr. Achille Di Falco - Sostituto Responsabile UOC Risorse Umane Dr.ssa Melissa Casarin delegazione trattante di parte Sindacale del Personale Area Comparto, composta dalle seguenti sigle che hanno sottoscritto la preintesa: <ul style="list-style-type: none"> - RSU - FP CGIL Sanità - CISL FP Sanità - UIL FPL Sanità - FSI
<i>Soggetti destinatari</i>	Tutto il personale dell'area del Comparto dei vari ruoli e profili
<i>Materie trattate</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Conguaglio anno 2015 - Progettualità anno 2016 - Progressioni economiche anno 2017.

La preintesa sottoscritta rispetta quanto disposto da parte della Giunta Regionale attraverso le linee di indirizzo per la realizzazione del sistema di misurazione, valutazione e trasparenza della performance nel SSN contenute nella legge regionale 26 maggio 2011 n. 9, in applicazione dei principi contenuti nei titoli II e III del D. Lgs. 27 ottobre 2009 n. 150. In attuazione della DGRV n.2205 del 6/11/2012, è stato istituito l'Organismo Indipendente di Valutazione.

La retribuzione economica corrisposta a ciascun dipendente prevede una quota parte in acconto mensile e una quota parte a conguaglio, determinata in relazione alla valutazione individuale effettuata attraverso il Documento di Valorizzazione Individuale (performance individuale).

ILLUSTRAZIONE DELL'ARTICOLATO DELLA PREINTESA

IL SOSTITUTO RESPONSABILE
Dott.ssa Melissa Casarin

La preintesa sottoscritta (allegato n. 1) disciplina la destinazione delle risorse residue dei fondi contrattuali e i criteri di determinazione delle rispettive quote individuali.

Per quanto concerne la produttività anno 2015, le parti hanno concordato di destinare a conguaglio le risorse residue dei fondi "produttività" e "classificazione" di cui agli artt.9 e 10 del CCNL 2006/2009 Il biennio, al netto delle decurtazioni di cui alla L. 122/20110 art.9 c.2bis. L'Organismo Indipendente di Valutazione accerterà il raggiungimento degli obiettivi assegnati alle singole UU.OO.. A seguito della verifica a cura dell'OIV, le quote incentivanti verranno determinate secondo i criteri stabiliti dall'art. 46 del CCI Aziendale sottoscritto in data 27/06/2005 e s.m.i.

Nella preintesa in oggetto, le parti hanno stabilito inoltre di destinare alla progettualità anno 2016 le risorse residue del fondo trattamento accessorio anno 2015 di cui all'art. 8 del CCNL 2006/2009 Il biennio, unitamente al fondo annuale per le progettualità direzionali per l'anno 2016 pari a € 230.000. Tali risorse vengono stanziare per la realizzazione di specifici obiettivi prestazionali, il cui trattamento economico, ai sensi dell'art. 7 comma 5 del D.Lgs. 165/2001, può essere riconosciuto a fronte di prestazioni effettivamente rese. Dette risorse saranno utilizzate prioritariamente per finanziare i progetti legati al disagio assistenziale, ovvero la remunerazione di pacchetti di ore aggiuntive svolte dal personale dipendente, al fine di permettere di rispettare il piano ferie estivo, nonché per la copertura di turni in caso di assenza improvvisa di un dipendente (progetto "gettoni emergenza"), come definito nell'accordo sottoscritto in data 16 giugno 2016, precedentemente illustrato.

Esaminata la disponibilità economica a consuntivo del fondo classificazione, di cui all'art. 10 del CCNL 2006/2009 Il biennio, le parti hanno preso atto che le risorse utilizzabili ai fini delle progressioni economiche orizzontali sono pari a € 784.000,00. Considerato che le posizioni di part time nel corso degli ultimi anni sono rimaste pressoché invariate e che permane da parte dell'Amministrazione l'impegno a mantenere costante il contingente del personale con rapporto di lavoro a tempo parziale, la Direzione ha ritenuto di destinare alle progressioni economiche parte delle risorse derivanti dalla riduzione dei trattamenti economici in godimento a detto personale. L'importo a disposizione per le progressioni ammonta pertanto complessivamente a € 1.100.000,00.

Si precisa che le modalità di destinazione delle risorse residue concordate nelle preintese illustrate rispettano quanto disciplinato dai CC.NN.NN.LL.. Precisamente, l'art.4² del CCNL 1998-

² *Art. 4 CCNL 1998-2001 - Contrattazione collettiva integrativa*

1. In sede aziendale le parti stipulano il contratto collettivo integrativo utilizzando le risorse dei fondi di cui agli artt. 38 e 39.

2. In sede di contrattazione collettiva integrativa sono regolate le seguenti materie:

I - i sistemi di incentivazione del personale sulla base di obiettivi, programmi e progetti di incremento della produttività e di miglioramento della qualità del servizio, con la definizione di criteri generali delle metodologie di valutazione e di ripartizione delle risorse del fondo di cui all'art. 38 comma 3;

II - criteri per la ripartizione delle risorse derivanti dalle seguenti voci ai fini della loro assegnazione ai fondi di cui agli artt. 38 e 39:

a) attuazione dell'art. 43 della L. 449/1997 e successive modificazioni ed integrazioni;

b) economie conseguenti alla trasformazione del rapporto di lavoro da tempo pieno a tempo parziale, ai sensi e nei limiti dell'art. 1, comma 57 e seguenti della legge n. 662/1996 e successive integrazioni e modificazioni. Tali economie vanno adeguate in base agli eventuali rientri dal tempo parziale, anche nel corso dell'anno;

c) specifiche disposizioni di legge finalizzate alla incentivazione di prestazioni o di risultati del personale;

d) somme connesse al trattamento economico accessorio del personale trasferito alle aziende o enti del comparto a seguito dell'attuazione dei processi di decentramento e delega di funzioni;

e) finanziamenti aggiuntivi o integrativi;

f) una quota degli eventuali minori oneri derivanti dalla riduzione stabile o trasformazione di posti di organico del personale per il finanziamento del fondo di cui all'art. 39;

III - lo spostamento delle risorse tra i fondi ed al loro interno, in apposita sessione di bilancio, per la finalizzazione tra i vari istituti nonché la rideterminazione degli stessi in conseguenza della riduzione di organico derivante da stabili processi di riorganizzazione previsti dalla programmazione sanitaria regionale;

IL SOSTITUTO RESPONSABILE

Dott.ssa Melissa Casarin

2001 prevede che le modalità di distribuzione dei residui siano concordate in sede di contrattazione aziendale tra le parti, mentre la possibilità di utilizzo temporaneo dei residui dei fondi "trattamento accessorio" e "fondo classificazione" nel fondo "produttività" dell'anno o dell'anno successivo è disciplinata rispettivamente dagli art. 30 c.5 del CCNL 2002-2005³ e art.41 c.4⁴ del CCNL 1998-2001, tutt'ora vigenti.

Le relazioni illustrative, unitamente alle ipotesi d'accordo cui si riferiscono e alla relazione tecnico-finanziaria, vengono trasmesse al Collegio Sindacale per le verifiche di competenza in applicazione dell'art. 54, comma 3-sexies e dell'art. 55 del D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, nonché con riferimento alle procedure definite dall'art. 5, comma 3 del CCNL 7 aprile 1999.

RELAZIONE TECNICO - FINANZIARIA

La presente relazione Tecnico-Finanziaria viene redatta seguendo lo schema predisposto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato con circolare n.25 del 19 luglio 2012.

COSTITUZIONE DEI FONDI CONTRATTUALI AZIENDALI

I fondi contrattuali secondo quanto disciplinato dagli artt. 7-8-9 del CCNL 2006-2009, tutt'ora vigente, risultano essere i seguenti:

1. Fondo per i compensi di lavoro straordinario e per la remunerazione di particolari condizioni di disagio, pericolo o danno di cui all'art. 8 del CCNL 2006/2009 Il Biennio economico (in seguito denominato **Fondo Trattamento Accessorio**), il quale finanzia mensilmente le indennità legate al disagio derivante dall'articolazione dell'orario di lavoro. Tali indennità vengono attribuite al verificarsi della condizione e liquidate nei mesi successivi alla reale attuazione, per cui sono da considerarsi indennità accessorie, la cui spesa complessiva è definibile a consuntivo e potrebbe pertanto risultare differente di anno in anno, a seconda delle situazioni in essere. L'eventuale residuo del fondo è oggetto di contrattazione aziendale con la parte sindacale.
2. Fondo della produttività collettiva per il miglioramento dei servizi e per il premio della qualità delle prestazioni individuali di cui all'art. 9 del CCNL 2006/2009 Il Biennio economico (in seguito denominato Fondo di Produttività), il quale finanzia l'incentivazione derivante da una valutazione strutturale effettuata dall'Organismo Indipendente di Valutazione a seguito del raggiungimento degli obiettivi aziendali e una valutazione individuale effettuata dai Direttori di Struttura che permette di attribuire la quota spettante. Mensilmente viene erogata una quota sulla base della presenza in servizio che contribuisce al raggiungimento

[...]

4. Le componenti salariali relative alla produttività da attribuire a livello di contrattazione integrativa sono correlate ai risultati conseguiti nella realizzazione dei citati programmi, verificati dal nucleo di valutazione oppure dal servizio di controllo interno.

³ *Art.30 CCNL 2002-2005 – Fondo della produttività collettiva per il miglioramento dei servizi e per il premio della qualità delle prestazioni individuali*

[...]

5. E' confermata la regola che, ove a consuntivo i fondi degli artt. 29 e 31 non risultino momentaneamente del tutto utilizzati, le relative risorse sono temporaneamente assegnate al fondo di cui al presente articolo per l'attuazione delle sue finalità. Tali risorse sono riassegnate ai fondi di pertinenza dal gennaio dell'anno successivo e, pertanto, non si storicizzano nel fondo della produttività.

⁴ *Art.41 CCNL 1998-2001 – Disposizioni particolari*

[...]

4. Nell'arco di vigenza contrattuale, qualora le somme stanziate per il finanziamento dei fondi di cui agli artt. 38 e 39 non siano impegnate nel rispettivo esercizio finanziario, sono riassegnate nell'esercizio dell'anno successivo.

IL SOSTITUTO RESPONSABILE

Dott.ssa Melina Cecchin

degli obiettivi stessi e a consuntivo una quota di conguaglio con i criteri e modalità definiti in sede di contrattazione aziendale.

3. Fondo per il finanziamento delle fasce retributive, delle posizioni organizzative, del valore comune delle ex indennità di qualificazione professionale e dell'indennità professionale specifica di cui all'art. 10 del CCNL 2006/2009 II Biennio economico (in seguito denominato Fondo Classificazione), il quale finanzia mensilmente una serie di indennità legate alla qualifica professionale, all'incarico conferito in termini di coordinamento e posizioni organizzative nonché le progressioni economiche orizzontali come stabilito dai CCNL e/o accordi aziendali specifici. Tali indennità sono assegnate in forma fissa e ricorrente per cui la spesa annuale rispecchia la situazione in essere nell'anno di riferimento. L'eventuale residuo del fondo generato, derivante da cessazioni, integrazioni del CCNL e impegni non utilizzabili per le finalità del fondo stesso, è oggetto di contrattazioni tra le parti.

Con la Deliberazione del Direttore Generale n. 1117 del 23/07/2015 (allegato n.2) è stato preso atto della costituzione dei fondi aziendali per l'area contrattuale anni 2010-2016. I riepiloghi delle varie voci che costituiscono i fondi contrattuali sono riportati di seguito, evidenziando anche le decurtazioni ai sensi della Legge 122/2010 art. 9 c. 2bis e art. 1 c. 456 L. 147/2013.

FONDO TRATTAMENTO ACCESSORIO ART.8 CCNL 2006/2009 I Biennio - ART.7 II Biennio							
	ANNO 2010	ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013	ANNO 2014	ANNO 2015	ANNO 2016
Fondo consolidato al 31/12/2007 art. 7 c. 1 CCNL 2006/2009 II b.	€ 7.707.198,91	€ 7.707.198,91	€ 7.707.198,91	€ 7.707.198,91	€ 7.707.198,91	€ 7.707.198,91	€ 7.707.198,91
Trasferimento Risorse da Fondo Trst.Acc. - n.55 ore straordinario a Ind. di Funzione (art.39 c.5 CCNL 1998-2001)		-€ 5.912,40	-€ 5.912,40	-€ 5.912,40	-€ 12.810,20	-€ 22.664,20	-€ 22.664,20
Decurtazione per trasferimento dotazione Ulss n.17 (Riabilitazione Conselve) dal 01/01/2014					-€ 96.003,97	-€ 96.003,97	-€ 96.003,97
Incremento per trasferimento dotazione da Ulss n.16 (Centrale Operativa SUEM e Genitria) dal 01/04/2015						€ 82.500,00	€ 110.000,00
TOTALE FONDO	€ 7.707.198,91	€ 7.701.286,51	€ 7.701.286,51	€ 7.701.286,51	€ 7.598.384,74	€ 7.671.030,74	€ 7.698.530,74
Riduzione Fondo LIMITE 2010 art.9c.2bis L.122/2010 e art.1 c.456 L.147/2013 (secondo indicazioni circolare n.12/2011 Ragioneria Regionale dello Stato)		€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
TOTALE FONDO con riduzione LIMITE 2010 L.122/2010		€ 7.701.286,51	€ 7.701.286,51	€ 7.701.286,51	€ 7.598.384,74	€ 7.671.030,74	€ 7.698.530,74
Riduzione Fondo PROPORZIONE TESTE art.9c.2bis L.122/2010 e art.1 c.456 L.147/2013 (secondo indicazioni circolare n.12/2011 Ragioneria Regionale dello Stato)		-€ 56.802,06	-€ 95.067,48	-€ 81.156,80	-€ 27.476,41	-€ 27.476,41	-€ 27.476,41
TOTALE FONDO con riduzione TESTE PROP. L.122/2010		€ 7.644.484,45	€ 7.616.199,03	€ 7.620.129,70	€ 7.570.908,33	€ 7.643.554,33	€ 7.671.054,33
Riduzione Fondo LIMITE 2015 art.1 comma 235 L.208/2015							€ -
TOTALE FONDO con riduzione LIMITE 2015 L.208/2015							€ 7.671.054,33
Riduzione Fondo LIMITE 2015 art.1 comma 235 L.208/2015							da determinare a consuntivo
TOTALE FONDO con riduzione TESTE PROP. L.208/2015							€ 7.671.054,33
* Importi da definire d'intesa con l'Ulss n.16 di Padova							

IL SOSTITUTO RESPONSABILE
Dott.ssa Melissa Gasarin

FONDO PRODUTTIVITA' ART.9 CCNL 2005/2009 I Biennio - ART.3 II Biennio							
	ANNO 2010	ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013	ANNO 2014	ANNO 2015	ANNO 2016
Fondo consolidato al 31/12/2007 art. 8 c. 1 CCNL 2005/2009 II b.	€ 5.721.482,20	€ 5.721.482,20	€ 5.721.482,20	€ 5.721.482,20	€ 5.721.482,20	€ 5.721.482,20	€ 5.721.482,20
Art. 11 comma 1 - Risorse contrattazione integrativa a decorrere dal 2008 (28,73* teste al 31/12/2005)* - pari al 51%	€ 60.426,09	€ 60.426,09	€ 60.426,09	€ 60.426,09	€ 60.426,09	€ 60.426,09	€ 60.426,09
Recupero quote violazione art. 53 c. 7 d. L. n. 155/01	€ 2.325,00	€ 3.110,00	€ 3.423,95	€ 2.642,00	€ 2.350,00	€ 3.220,00	€ 3.220,00
Accurtazione per trasferimento dotazione Ulss n.17 (Riabilitazione Conselve) dal 01/01/2014					-€ 72.021,78	-€ 72.021,78	-€ 72.021,78
Incremento per trasferimento dotazione da Ulss n.16 (Centrale Operativa SUEM e Genatria) dal 01/04/2015						€ 56.250,00	€ 75.000,00
TOTALE FONDO	€ 5.784.233,28	€ 5.785.018,28	€ 5.785.336,33	€ 5.784.750,28	€ 5.712.236,50	€ 5.769.356,50	€ 5.788.106,50
Riduzione Fondo LIMITE 2010 art.9c.2bis L.122/2010 e art.1 c.455 L.147/2013 (secondo indicazioni circolare n.12/2011 Ragioneria Regionale dello Stato)		-€ 735,00	-€ 1.103,95	-€ 517,00	-€ 25,00		
TOTALE FONDO con riduzione LIMITE 2010 L.122/2010	€ 5.784.233,28	€ 5.784.233,28	€ 5.784.233,28	€ 5.784.233,28	€ 5.712.211,50	€ 5.769.356,50	€ 5.788.106,50
Riduzione Fondo PROPORZIONE TESTE art.9c.2bis L.122/2010 e art.1 c.455 L.147/2013 (secondo indicazioni circolare n.12/2011 Ragioneria Regionale dello Stato)		-€ 42.635,58	-€ 63.832,27	-€ 60.863,48	-€ 29.612,69	-€ 20.612,69	-€ 20.612,69
TOTALE FONDO con riduzione TESTE PROP. L.122/2010	€ 5.741.597,70	€ 5.720.401,01	€ 5.723.349,79	€ 5.691.598,81	€ 5.748.743,81	€ 5.767.493,81	€ 5.767.493,81
Riduzione Fondo LIMITE 2015 art.1 comma 236 L.208/2015							€ -
TOTALE FONDO con riduzione LIMITE 2015 L.208/2015							€ 5.767.493,81
Riduzione Fondo LIMITE 2015 art.1 comma 236 L.208/2015							da determinare a consuntivo
TOTALE FONDO con riduzione TESTE PROP. L.208/2015							€ 5.767.493,81

* Importi da definire d'intesa con l'Ulss n.16 di Padova

FONDO CLASSIFICAZIONE ART.10 CCNL 2005/2009 I Biennio - ART.9 II Biennio							
	ANNO 2010	ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013	ANNO 2014	ANNO 2015	ANNO 2016
Fondo consolidato al 31/12/2007 art. 9 c. 1 CCNL 2005/2009 II b.	€ 10.452.690,14	€ 10.452.690,14	€ 10.452.690,14	€ 10.452.690,14	€ 10.452.690,14	€ 10.452.690,14	€ 10.452.690,14
Art. 9 c. 2 CCNL 2005/2009 II Biennio - Incremento fasce dal 01/01/2008 e 01/01/2009	€ 161.018,78	€ 161.018,78	€ 161.018,78	€ 161.018,78	€ 161.018,78	€ 161.018,78	€ 161.018,78
Art. 11 comma 1 - Risorse contrattazione integrativa a decorrere dal 2008 (28,73* teste al 31/12/2005)* - pari al 45%	€ 58.056,43	€ 58.056,43	€ 58.056,43	€ 58.056,43	€ 58.056,43	€ 58.056,43	€ 58.056,43
Trasferimento Risorse da Fondo Tit. Acc. - n.65 ore straordinarie precapitate x Ind. di Funzione (art.39 c.5 CCNL 1995-2007)		€ 5.912,40	€ 5.912,40	€ 5.912,40	€ 12.810,20	€ 22.664,20	€ 22.664,20
Art.10 c.1 I biennio 05-07 (R.I.A.)	€ 247.098,34	€ 326.812,78	€ 391.401,46	€ 462.866,62	€ 485.029,50	€ 551.315,50	€ 632.527,54
Accurtazione per trasferimento dotazione Ulss n.17 (Riabilitazione Conselve) dal 01/01/2014					-€ 127.068,94	-€ 127.068,94	-€ 127.068,94
Incremento per trasferimento dotazione da Ulss n.16 (Centrale Operativa SUEM e Genatria) dal 01/04/2015						€ 112.500,00	€ 150.000,00
TOTALE FONDO	€ 10.918.863,70	€ 11.004.490,54	€ 11.069.079,22	€ 11.140.544,38	€ 11.043.536,12	€ 11.231.176,12	€ 11.349.838,16
Riduzione Fondo LIMITE 2010 art.9c.2bis L.122/2010 e art.1 c.455 L.147/2013 (secondo indicazioni circolare n.12/2011 Ragioneria Regionale dello Stato)		-€ 79.714,44	-€ 144.303,12	-€ 215.768,28	-€ 236.931,16	-€ 239.931,16	-€ 239.931,16
TOTALE FONDO con riduzione LIMITE 2010 L.122/2010	€ 10.924.776,10	€ 10.924.776,10	€ 10.924.776,10	€ 10.924.776,10	€ 10.804.604,96	€ 10.992.244,96	€ 11.110.957,00
Riduzione Fondo PROPORZIONE TESTE art.9c.2bis L.122/2010 e art.1 c.455 L.147/2013 (secondo indicazioni circolare n.12/2011 Ragioneria Regionale dello Stato)		-€ 80.472,03	-€ 120.544,26	-€ 114.975,63	-€ 39.958,38	-€ 38.958,38	-€ 38.958,38
TOTALE FONDO con riduzione TESTE PROP. L.122/2010	€ 10.844.304,07	€ 10.804.231,84	€ 10.809.800,47	€ 10.765.646,58	€ 10.953.266,58	€ 11.071.993,62	€ 11.071.993,62
Riduzione Fondo LIMITE 2015 art.1 comma 236 L.208/2015							-€ 91.212,04
TOTALE FONDO con riduzione LIMITE 2015 L.208/2015							€ 10.990.786,58
Riduzione Fondo LIMITE 2015 art.1 comma 236 L.208/2015							da determinare a consuntivo
TOTALE FONDO con riduzione TESTE PROP. L.208/2015							€ 10.990.786,58
Congelamento fasce per qualifica ai sensi art. 18-19 CCNL 2002/2005	-€ 427.914,78	-€ 303.890,79	-€ 362.828,61	-€ 342.681,29	-€ 325.234,59	-€ 297.966,51	-€ 297.966,51
Aggiornamento cessazioni 2015							
Congelamento tabellare per qualifica ai sensi art. 18-19 CCNL 2002/2005	-€ 187.519,79	-€ 175.139,94	-€ 168.063,14	-€ 163.002,75	-€ 156.563,49	-€ 150.937,07	-€ 150.937,07
Aggiornamento cessazioni 2015							
FONDO UTILIZZABILE	€ 10.303.429,13	€ 10.285.283,34	€ 10.273.340,09	€ 10.304.116,43	€ 10.283.798,50	€ 10.504.363,00	€ 10.541.963,00

* Importi da definire d'intesa con l'Ulss n.16 di Padova

DESTINAZIONE E SCHEMA RIASSUNTIVO DEI FONDI PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA – CONFRONTO CON IL CORRISPONDENTE FONDO ANNO PRECEDENTE

Alle progettualità 2016 viene destinato il fondo annuale per le progettualità direzionali pari a € 230.000,00 unitamente alle risorse residue del fondo trattamento accessorio anno 2015, di cui all'art. 8 del CCNL 2006/2009 Il biennio, pari a € 35.240,81.

L'ipotesi di accordo relativo al conguaglio della produttività, inoltre, prevede che il finanziamento avvenga mediante le risorse residue del "Fondo Classificazione" dell'anno 2015 pari a € 1.346.665,66 e del "Fondo Produttività" dell'anno 2015 per un ammontare pari a € 1.985.846,43.

Si riporta di seguito un prospetto riepilogativo in merito all'utilizzo delle quote dei fondi oggetto dell'ipotesi di accordo ora in esame:

AZIENDA OSPEDALIERA DI PADOVA

RIEPILOGO RISORSE FONDI CONTRATTUALI - AREA COMPARTO

(dati aggiornati a MAGGIO 2016)

			destinazione di utilizzo delle risorse residue	
			CONGUAGLIO CON DIV 2015	PROGETTUALITA' 2016
2015	Residuo Fondo Trat.Accessorio	€ 35.240,81		€ 35.240,81
	Residuo Fondo Produttività	€ 1.985.846,43	€ 1.985.846,43	
	Residuo Fondo Classificazione	€ 1.346.665,66	€ 1.346.665,66	
2016	Fondino Progettualità Direzionale	€ 230.000,00		€ 230.000,00
			€ 3.332.512,09	€ 265.240,81
Risorse impegnate per progettualità specifica legata al disagio (Assistenza Diretta e Gettoni Emergenza)				-€ 150.000,00
				€ 115.240,81

Lo schema riassuntivo seguente riporta per ogni fondo contrattuale il monitoraggio dello speso con riferimento all'anno 2015, aggiornato alla mensilità di maggio 2016.

Si esplicitano di seguito le voci indicate:

- Ammontare del fondo definito secondo le modalità stabilite dai CC.NN.NN.LL., nonché le decurtazioni ai sensi dell'art.9 comma 2bis della Legge n.122/2010 e ai sensi dell'art.71 della Legge n.133/2008. Tali risorse derivanti dalla decurtazione non sono utilizzabili ai fini della distribuzione per l'anno di riferimento.
- Ammontare delle risorse erogate mensilmente nel corso dell'anno di riferimento per la remunerazione degli istituti formalmente regolamentati dalla Contrattazione nazionale e aziendale.
- Residuo del fondo a disposizione a consuntivo.

IL SOSTITUTO RESPONSABILE
Dott.ssa Elisabetta Curia

FONDO TRATTAMENTO ACCESSORIO
- art.29 I°biennio / art.3 II°biennio CCNL 2002-2005 e
art.8 I°biennio / art.7 II°biennio CCNL 2006-2009 -
Riferimento contabile Dicembre 2015

FONDO	€	7.671.030,74
riduzione art.1 c.456 L.147/2013	-€	27.476,41
FONDO DISPONIBILE	€	7.643.554,33
SPESO CUMULATIVO (gennaio - dicembre 2015)	-€	7.608.313,52
RESIDUO	€	35.240,81

FONDO PRODUTTIVITA'
- art.30 I°biennio / art.4 II°biennio CCNL 2002-2005 e
art.9 I°biennio / art.8 II°biennio CCNL 2006-2009 -
Riferimento contabile Dicembre 2015

FONDO	€	5.769.381,50
riduzione art.1 c.456 L.147/2013	-€	20.637,69
FONDO DISPONIBILE	€	5.748.743,81
SPESO CUMULATIVO ACCONTIMENSILI (gennaio - dicembre 2015)	-€	3.522.897,38
IMPEGNO PER ATTIVITA' PROGETTUALE DIREZIONALE (accordo del 11/05/2015)	-€	230.000,00
RESIDUO	€	1.985.846,43

FONDO CLASSIFICAZIONE
- art.31 I°biennio / art.5 II°biennio CCNL 2002-2005 e
art.10 I°biennio / art.9 II°biennio CCNL 2006-2009 -
Riferimento contabile Dicembre 2015

FONDO (Fondo - congelamenti fasce per riqualifica art.18-19 CCNL 2002-2005)	€	10.782.252,54
riduzione art.1 c.456 L.147/2013	-€	277.889,54
FONDO DISPONIBILE	€	10.504.363,00
SPESO CUMULATIVO (gennaio - dicembre 2015)	-€	9.157.697,34
RESIDUO	€	1.346.665,66
di cui		
Risorse non disponibili per le finalità del Fondo	€	562.657,32
Risorse disponibili per le finalità del Fondo	€	784.008,34

IL SOSTITUTO RESPONSABILE
Dott.ssa Melissa Casarin

Si riportano di seguito anche i prospetti riferiti all'anno 2014 per consentire una valida comparazione dell'ammontare e dell'utilizzo.

FONDO TRATTAMENTO ACCESSORIO - art.29 I°biennio / art.3 II°biennio CCNL 2002-2005 e art.8 I°biennio CCNL 2006-2009 - <i>Riferimento contabile e liquidazione Dicembre 2014</i>
--

FONDO	€	7.694.388,71
riduzione art.9c.2bis L.122/2010 (applicazione circolare n.12/2011 Ragioneria dello Stato)	-€	27.476,41
Scorporo Conselve	-€	96.003,97
FONDO DISPONIBILE	€	7.570.908,33
SPESO CUMULATIVO (gennaio - dicembre 2014)	-€	7.421.665,21
RESIDUO	€	149.243,12

FONDO PRODUTTIVITA' - art.30 I°biennio / art.4 II°biennio CCNL 2002-2005 e art.9 I°biennio CCNL 2006-2009 - <i>Riferimento contabile e liquidazione Dicembre 2014</i>

FONDO	€	5.784.258,28
riduzione art.9c.2bis L.122/2010 (applicazione circolare n.12/2011 Ragioneria dello Stato)	-€	20.637,69
Scorporo Conselve	-€	72.021,78
FONDO DISPONIBILE	€	5.691.598,81
SPESO CUMULATIVO ACCONTI MENSILI (gennaio - dicembre 2014)	-€	3.472.360,29
IMPEGNO PER ATTIVITA' PROGETTUALE DIREZIONALE ANNO 2014 (accordo del 20/12/2013)	-€	230.000,00
RESIDUO	€	1.989.238,52

IL SOSTITUTO RESPONSABILE

Dott.ssa Melina Casarini

FONDO CLASSIFICAZIONE - art.31 I°biennio / art.5 II°biennio CCNL 2002-2005 e art.10 I°biennio CCNL 2006-2009 - <i>Riferimento contabile e liquidazione Dicembre 2014</i>
--

FONDO (Fondo deliberato € 10.918.863,70-congelamenti fasce per riqualifica art.18-19 CCNL 2002-2005)	€ 10.449.825,82
riduzione art.9c.2bis L.122/2010 (applicazione circolare n.12/2011 Ragioneria dello Stato)	-€ 38.958,38
Scorporo Conselve	-€ 127.068,94
FONDO DISPONIBILE	€ 10.283.798,50
SPESO CUMULATIVO (gennaio - dicembre 2014)	-€ 9.092.219,13
RESIDUO	€ 1.191.579,37

COMPATIBILITÀ E COPERTURA ECONOMICA A BILANCIO

L'ammontare dei Fondi costituiti secondo le disposizioni normative vigenti, viene interamente inserito nel Costo del Personale sia in fase preventiva che di rendicontazione trimestrale.

L'Azienda, nel rispetto dei limiti previsti dalla contrattazione nazionale nonché dalle disposizioni di legge applicabili in materia, ha verificato a consuntivo la consistenza dei fondi facendo un'analisi delle voci di spesa e delle eventuali quote vincolate.

Si precisa che ai sensi dell'art. 40bis del decreto legislativo 165/2001 come modificato dall'art. 55 del decreto legislativo 150/2010⁵, i contenuti delle preintese sottoscritte rispettano i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori.

Le risorse in oggetto che hanno generato un debito nei confronti dei dipendenti per l'anno 2015 e anni precedenti sono state comunicate alla UOC Contabilità e Bilancio ai fini dell'imputazione di bilancio.

Per l'anno corrente le risorse sono rendicontate nel monitoraggio regionale del costo del personale, nonché monitorate tra il costo del personale in sede di autovalutazione trimestrale con la UOC Programmazione e Controllo di Gestione. Inoltre, in sede di chiusura del consuntivo

⁵ **Art. 55 decreto legislativo 150/2010:** Il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori è effettuato dal collegio dei revisori dei conti, dal collegio sindacale, dagli uffici centrali di bilancio o dagli analoghi organi previsti dai rispettivi ordinamenti. Qualora dai contratti integrativi derivino costi non compatibili con i rispettivi vincoli di bilancio delle amministrazioni, si applicano le disposizioni di cui all'articolo 40, comma 3- quinquies, sesto periodo.

IL SOSTITUTO RESPONSABILE

Dott.ssa Melissa Casarin

definitivo l'ammontare dei debiti nei confronti del personale, verrà rendicontato come previsto dalla normativa vigente e comunicato alla UOC Contabilità e Bilancio ai fini dell'imputazione di bilancio.

La presente relazione tecnico-finanziaria, unitamente alle relazione illustrative e alle preintese cui si riferiscono, viene trasmessa al Collegio Sindacale per le verifiche di competenza in applicazione dell'art. 54, comma 3-sexies e dell'art. 55 del D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, nonché con riferimento alle procedure definite dall'art. 5, comma 3 del CCNL 7 aprile 1999.

IL SOSTITUTO RESPONSABILE
Dott.ssa M. Lisa Casarin

REGIONE del VENETO
AZIENDA OSPEDALIERA DI PADOVA
Libro delle adunanze e dei Verbali del Collegio Sindacale – art. 24 L.R. 55/94

Ente/Collegio: AZIENDA OSPEDALIERA DI PADOVA

Regione: Veneto

Sede: Via Nicolò Giustiniani 2 Padova

Verbale n. 56 del COLLEGIO SINDACALE del 08/09/2016

In data 08/09/2016 alle ore 9.30 si è riunito presso la sede della Azienda il Collegio sindacale regolarmente convocato.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

Componente in rappresentanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze

CORRADO CHECCHERINI

Assente giustificato

Componente in rappresentanza della Regione

LUCA LITTAME'

Presente

Componente in rappresentanza della Regione

PAOLO ZAMPIERI

Presente

Componente in rappresentanza del Ministero della Salute

GRAZIANO POPPI

Presente

Componente in rappresentanza della Conferenza dei Sindaci

TERELISA DALL'ALBA

Presente

Partecipa alla riunione

Gli argomenti-all'ordine del giorno risultano essere i seguenti:

- 1) Compilazione del questionario della Corte dei Conti al bilancio d'esercizio 2015;
- 2) audizione Ing. Giovanni Spina (Direttore UOC Progettazione e Sviluppo Interventi di Edilizia Ospedaliera e Direttore ad Interim della UOC Gestione Gare e Contratti Area Tecnica)
- 3) audizione Dr.ssa Caterina Dalla Zuanna (Direttore UOC Affari Generali e Legali)
- 4) Esame posta pervenuta



Regione del Veneto
AZIENDA OSPEDALIERA DI PADOVA
Libro delle adunanze e dei Verbali del Collegio Sindacale – art. 24 L.R. 55/94

oggetto.

- 08/09/2016: il Collegio rimane in attesa.

Posta pervenuta nelle precedenti riunioni, in attesa di risposta:

-- Mail della Regione Veneto del 12/03/2016 (prot AOP 22380 del 14/04/2016) avente ad oggetto "Aggiornamento Preventivo 2016", il Collegio preso atto che si tratta di un aggiornamento al Bilancio Preventivo per l'anno 2016 chiede una nota della competente Struttura aziendale da cui risulti la motivazione di questo aggiornamento poichè essa non è presente nella nota in oggetto.

- 27/05/2016: il Collegio riceve la nota prot. 31786 del 27/05/2016 nella quale viene comunicato che il Bilancio Economico Preventivo 2016 ha portato ad un risultato diverso rispetto a quello precedentemente analizzato dal Collegio, su cui lo stesso ha redatto la propria relazione.

Il Collegio chiede di ricevere una nota esplicativa circa la mancata richiesta di una nuova relazione del Collegio Sindacale che verrà illustrata dal Responsabile del Bilancio.

- 28/7/2016: Il Collegio riceve la nota prot. 43490 del 28/7/2016 avente ad oggetto "Richiesta chiarimenti rif. verbale n. 50 del 27/05/2016 . Mail della Regione Veneto del 12/03/2016 (prot. AOP 22380 del 14/04/2016) ad oggetto "Aggiornamento preventivo 2016", con la quale il Direttore ad Interim UOC Contabilità e Bilancio ha trasmesso copia della relazione a giustificazione della differenza del risultato d'esercizio generato a seguito dell'aggiornamento del Preventivo 2016. Il Collegio si riserva un'attenta lettura, in attesa di incontrare il Responsabile.

- PEC 34878 del 15/06/2016 della Corte dei Conti (prot. Corte dei Conti n. 6592 del 15/06/2016 avente ad oggetto "Linee guida ex art. 1, comma 170, L. 23/12/2005 n. 266 (Finanziaria 2006), per i collegi sindacali degli enti del SSN. Bilancio d'esercizio 2015" il Collegio prende atto e provvederà nei tempi prescritti ad adempiere a quanto richiesto.

- 08/09/2016: il Collegio, in data odierna, si è incontrato con la Dr.ssa Barbara Gerunda (Dirigente UOC Contabilità e Bilancio) per la stesura del questionario in base ai documenti consegnati e dalla stessa ricevuti dalle competenti Unità Operative Complesse per i singoli aspetti di competenza e conservati a cura della UOC Contabilità e Bilancio Il Collegio Sindacale ha, altresì, incontrato l'Ing. Mognon (Direttore UOC Provveditorato e Economato) per i punti di sua competenza. Nel procedere alla compilazione del questionario della Corte dei Conti sul bilancio 2015 il Collegio Sindacale rileva che lo stesso, fornito in formato elettronico, è di difficile lettura a causa di problematiche, che si presume di carattere informatico, sia a video sia, in alcuni casi, di stampa fanno comparire il simbolo (#) obbligando il Collegio Sindacale, per il tramite degli uffici dell'Azienda, a chiedere specifiche schermate alla Corte dei Conti regionale.

Il Collegio, inoltre, rileva la mancanza della pagina n. 28 nelle schede presenti nel file.

Il Collegio ha appreso dalla stampa locale quanto si è verificato nella Rianimazione e dove risulterebbe che l'inaugurazione è avvenuta di recente (nel 2009). Chiede di incontrare il Responsabile dell'Area Tecnica al fine di capire come l'Azienda Ospedaliera di Padova intenda procedere affinché siano tutelati i diritti e le garanzie derivanti dall'allora appalto della ristrutturazione che, a quanto pare, costò tra opere edili e macchinari oltre 6 milioni di euro.

- 8/9/2016: il Collegio riceve l'Ing. Spina (Responsabile Area Tecnica) che spiega che è in fase di stesura una nota scritta che verrà inviata al Collegio e anticipa allo stesso il contenuto della stessa.

Posta pervenuta

- Prot. n. 42206 del 21/07/2016, il Collegio analizza la lettera di segnalazione di un disservizio inviata da un'utente e si riserva di produrre alla stessa una risposta nonchè di acquisire la risposta predisposta dalla Direzione Generale per valutare se nella stessa vi sono argomentazioni di nostra competenza

- Prot. n. 44563 del 03/08/2016 da parte della UOC Contabilità e Bilancio avente ad oggetto "Individuazione agenti contabili, il Collegio prende atto.

-- Prot. n. 47794 del 26/08/2016 da parte della Direzione Generale avente ad oggetto "Referente aziendale Collegio Sindacale", il Collegio prende atto.

- Prot. n. 48830 del 01/09/2016 da parte della UOC Risorse Umane avente ad oggetto "Trasmissione pre-intese con le Organizzazioni Sindacali dell'area comparto e relazione illustrativa e tecnico-finanziaria", il Collegio procede all'analisi dell'accordo attraverso il file PISA che si allega

- Prot. n. 49770 del 07/09/2016 (PEC regionale 336427 del 07/09/2016) avente ad oggetto "Questionario Enti del Servizio Sanitario Nazionale - Relazione alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti (artt. 1, comma 170, Legge 266/2005) del Collegio Sindacale dell'Azienda/ Terzo certificatore dell'Azienda su bilancio d'esercizio al 31/12/2015 - Adempimenti in attuazione dell'art. 15, comma 13 lett. b), D.Lgs n. 95/2012", il Collegio da lettura della circolare e chiede che l'Azienda



CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA

Parere sull'ipotesi di contrattazione integrativa

In data 08/09/2016 alle ore 9.30, si è riunito, previa convocazione a mezzo nota prot. 48830 del 01/09/2016 presso la sede del Azienda Ospedaliera di Padova, via Giustiniani, 1, il Collegio sindacale, per esprimere il parere sull'ipotesi di contrattazione integrativa.

La contrattazione integrativa, prevista dall'articolo 4 (1998-2001) del C.C.N.L. è stata regolarmente attivata.

Le risorse finanziarie sono state determinate sulla base dei parametri stabiliti dal:
CC.NN.NN.LL. area Comparto: artt. 7-8-9 CCNL 2006-2009 Il Biennio Economico, che disciplinano i fondi contrattuali per i compensi legati al lavoro accessorio, per la produttività e il finanziamento delle fasce. I residui dei fondi contrattuali possono essere distribuiti con le modalità e criteri stabiliti in sede di contrattazione aziendale, ai sensi degli artt. 30 c. 5 del CCNL 2002-2005 e 41 c. 4 del CCNL 1998-2001.

Pertanto, il Collegio sindacale:

- considerato che l'individuazione delle risorse disponibili è stata effettuata correttamente;
- tenuto conto che il contratto integrativo è stato predisposto in conformità alle vigenti disposizioni;
- l'onere scaturente dalla contrattazione risulta integralmente coperto dalle disponibilità;
- esaminato il prospetto di calcolo del fondo e del relativo piano di riparto? Si
- vista la relazione tecnico-finanziaria del Direttore Amministrativo n. 48830 del 08/09/2016 ? Si
- vista la relazione illustrativa al contratto integrativo n. 48830 del 08/09/2016 ? Si

ESPRIME

parere favorevole in ordine alla certificazione di compatibilità economico-finanziaria, di cui all'art. 40-bis del

Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165

Eventuali ulteriori osservazioni: